



prot. n° 10005 del 31.12.2015

COMUNE di SUCCIVO

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO del CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – PARTE ECONOMICA per il 2015

la DELEGAZIONE TRATTANTE di PARTE PUBBLICA (d.G.C. n. 115 del 24.12.2014)

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 115 del 24.12.2015 la Giunta Comunale dava indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, costituita dal Segretario Comunale, di convocare le OO.SS. e la R.S.U. per addivenire alla stipulazione del contratto decentrato integrativo economico relativo all'anno 2015;
- in data 8 gennaio si svolgeva una prima infruttuosa riunione con le oo.ss.;
- il Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile ha provveduto, con determinazione di cui al registro delle determinazioni di impegno di spesa n.21 del 6 marzo u.s., tra l'altro a rettificare l'importo dei fondi di parte fissa relativi agli anni 2014 e 2015 predisposti con le precedenti determinazioni del 29 dicembre e dell'8 gennaio uu.ss
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 36 del 20 marzo 2015, confermava l'orientamento già espresso in occasione della deliberazione n. 115 del 24 dicembre 2014 secondo il quale non si intende destinare risorse aggiuntive al fondo, se non quelle di cui all'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999;
- in data 16 aprile si svolgeva un nuovo incontro infruttuoso nel quale le oo.ss. abbandonavano la seduta senza affrontare il punto all'ordine del giorno;
- in data 10 settembre le oo.ss. presenti (CISL e DICCAP) affermavano, come da verbale, che la disponibilità di soli 528 euro da contrattare (comprese le economie determinate dalla sola parte pubblica sull'anno 2014) lascia presagire errori al ribasso nella definizione del fondo e pertanto non discutevano l'argomento;

VISTO l'art. 40 comma 3 - ter del D.Lgs 165/2001 che dispone che *"Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis."*

CONSIDERATO che

- non sussistono elementi per mettere in discussione il fondo determinato dal Responsabile del Settore competente;
- laddove dovessero emergere elementi tali da spingere il responsabile del settore a rivedere il fondo nulla vieterebbe di riaprire la contrattazione sulla base di tali diversi presupposti;
- le trattative per la conclusione del CCDI 2015 vanno avanti da gennaio senza mai aver trovato un esito nonostante i numerosi incontri;
- il 9 ottobre u.s. il sottoscritto approvava ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica e la trasmetteva, unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, con pec regolarmente consegnata in pari data, al revisore dei conti per la certificazione di propria competenza ai sensi dell'art. 40, comma 3 - sexies del D.Lgs 165/2001;
- il revisore dei conti con verbale n. 36 del 10 ottobre u.s., pervenuto al protocollo comunale n. 7760 del 16 ottobre u.s. non certificava le relazioni, non entrando nel merito delle stesse, ma ritenendo "nullo" l'atto in quanto nello stesso non sarebbero stati evidenziati i presupposti di interesse pubblico che rendevano necessaria la determinazione unilaterale;
- il sottoscritto, il successivo 27 ottobre, con nota regolarmente consegnata in pari data via pec al revisore rappresentava allo stesso quanto segue: *"il sindacato sulla legittimità dell'atto unilaterale sostitutivo consentito al revisore dei conti attiene, come chiarito anche dalla nota n.9738 della Funzione Pubblica, pure citata nel parere de quo, (che, non a caso, conduce detto sindacato alla verifica del "rispetto dei criteri di meritocrazia ed al perseguimento dell'obiettivo di una maggiore produttività") al controllo di compatibilità economico-finanziaria (art.40, comma 3 del D.Lgs 165/2001) ed ai contenuti riportati nelle corpose relazioni da allegare allo stesso, e non ai presupposti per la sua adozione la verifica della cui sussistenza è rimessa, dall'art. 40, comma 3 ter del D.Lgs 165/2001, esclusivamente all'amministrazione*

interessata. Nel ricordare che la nullità degli atti amministrativi è sancita dal legislatore in un numero tassativo e limitato di casi del tutto estranei a quello citato dalla S.V. e che il non essere riusciti a concludere il contratto alle soglie del termine dell'anno nonostante tre convocazioni (la prima delle quali risalente addirittura all'8 gennaio e l'ultima delle quali disertata da CGIL, UIL e RSU) appare in re ipsa come una valida motivazione per procedere unilateralmente, peraltro in via provvisoria, si invita la S.V. a procedere all'esame di competenza, ai sensi dell'art.40, comma 3 sexies del D.Lgs 165/2001, delle relazioni inviate lo scorso 9 ottobre";

- il sottoscritto sollecitava il revisore con nuova pec inviata gli l'11 dicembre u.s.;
- l'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art.4 CCNL 22.1.2004, dispone che trascorsi 15 giorni lavorativi senza che l'organo di revisione esprima rilievi il Sindaco autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto;
- i quindici giorni lavorativi sono trascorsi da due mesi;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 115 del 31 dicembre 2015, considerata la conformità dell'ipotesi approvata all'indirizzo espresso attraverso la deliberazione n. 115 del 24 dicembre 2014, autorizzava il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica all'approvazione di un contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica per il 2015 conforme all'ipotesi redatta, ai sensi dell'art. 40 comma 3 - ter del D.Lgs 165/2001, attraverso il citato atto unilaterale;

VISTO l'art. 40 comma 3 - ter del D.Lgs 165/2001 che dispone che *"Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis."*

APPROVA

l'allegato atto unilaterale sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica per il 2015.

Succivo, 31 dicembre 2015

dott. Marco Verdicchio



Art. 1 - Destinazione risorse contrattazione integrativa

Tenendo conto del fondo di parte fissa calcolato dal Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile con determinazione di cui al registro delle determinazioni di impegno di spesa n.21 del 6 marzo 2015 e riproposto, con indicazione dei decimali, sul retro della presente pagina, dell'orientamento della Giunta Comunale, espresso con deliberazione n. 115 del 24 dicembre 2014 e confermato con la successiva deliberazione n. 36 del 20 marzo 2015 di non destinare risorse aggiuntive al fondo se non quelle di cui all'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, della necessità di quantificare in via presuntiva (sulla base di quanto contenuto nel programma annuale delle opere pubbliche allegato al bilancio di previsione approvato con deliberazione n. 14 dell'1.9.2015 e in coerenza col *Regolamento Comunale per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, comma 7-bis del D.Lgs. 163/2006* approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 24.7.2015) il fondo per la progettazione e l'innovazione, si dispone, ferma restando la disciplina del suddetto fondo di cui all'articolo 93, comma 7-bis del D.Lgs. 163/2006 ad opera del citato relativo regolamento, che le risorse contrattabili siano destinate, nell'anno 2015, per € 380,00 al riconoscimento dell'indennità di maneggio dei valori come disciplinata dall'art.13 del vigente contratto collettivo decentrato integrativo - parte normativa. Pertanto, per l'anno 2015 la destinazione delle risorse della contrattazione decentrata è la seguente:

INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 9.263,88
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	€ 60.208,29
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	-
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	-
Art. 15 comma 1 lett K CCNL 01/04/1999 FONDO per la PROGETTAZIONE e l'INNOVAZIONE di cui all'arti. 93, co. 7-bis del D.Lgs. 163/2006	€ 64.000,00
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	<i>€ 133.472,17</i>
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	-
INDENNITÀ di MANEGGIO VALORI	380,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	-
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	-
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	-
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	<i>380,00</i>
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	147,18
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	1.808,24
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	<i>1.955,42</i>


IL SEGRETARIO COMUNALE
 Dott. Marco Verdicchio

Risorse stabili

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	48.547,76
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	12.115,24
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	5.510,00
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	-
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	3.810,82
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	480
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	1.080,18
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-
TOTALE RISORSE STABILI	71.544,00

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	-

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	263,59
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	64.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	64.263,59
TOTALE RISORSE VARIABILE	64.263,59

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Verdichia



TOTALE ⁽⁷⁾

135.807,59